Nome del progetto	**FocusFuture – Sviluppa il tuo potenziale**
Link alla pagina del progetto	www.focusfuture.it
Contesto territoriale	Bergamo e Hinterland
Tipo di intervento	Reintegro
Finalità del progetto	Finalità ultima del progetto è quella di istituire e attivare un modello di rete per l'individuazione e la presa in carico dei Neet, che consenta loro di sperimentare modelli di relazione educativa diversi da quelli vissuti, in grado di generare nei destinatari nuovi stimoli verso un ingaggio lavorativo e sociale.
Target	Neet fragili, secondo la definizione di Fondazione Cariplo, ovvero: • Tra i 18 e i 29 anni • Residenti a Bergamo e provincia • In situazione di Neet: non iscritto a scuola e senza lavoro da almeno 3 mesi • Con una bassa scolarizzazione (Massimo qualifica professionale triennale)
Numero di giovani coinvolti	Il progetto prevede: • 200 neet informati • 50 neet intercettati, ovvero che prendono contatto con la segreteria, incontrano le case manager e sottoscrivono il patto. • 40 neet accompagnati, ovvero con hard e soft skills migliorate grazie alle azioni di progetto • 27 neet attivati, ovvero che trovano un lavoro, svolgono un tirocinio di 6 mesi (full time o part time di almeno 20 ore settimanali) o riprendono gli studi
Indicazione fase del progetto	Il progetto è in fase di piena operatività. Nel mese di ottobre 2024 è stata avviata la campagna di pubblicizzazione, che ha portato alle prime candidature e alla presa in carico dei primi Neet nel mese di gennaio 2025.
Periodo	Maggio 2024 – Aprile 2026
Partner	Consorzio sociale Ribes – Capofila Cooperativa sociale Lavorare Insieme Cooperativa sociale Namastè Cooperativa sociale S. Martino Cooperativa sociale Why Not Opera Patronato S. Vincenzo di Bergamo Associazione di Formazione Professionale Patronato S. Vincenzo di Bergamo Ente Finanziatore: Fondazione Cariplo

Riepilogo del progetto	Il progetto si articola in 5 Macro Aree progettuali, ciascuna delle quali prevede specifiche attività, che in questa sede sintetizziamo: 1. **Governance del progetto**. Comprende tutte le attività necessarie a garantire l'implementazione del progetto, il networking tra i partner e gli aderenti alla rete, le attività di gestione amministrativa, nonché le attività di monitoraggio e l'evento finale di disseminazione. 2. **Informazione dei Neet**. Comprende le attività di comunicazione tradizionale e digitale, nonché gli incontri nelle comunità locali che mirano a sensibilizzare gli adulti e le comunità educanti affinché siano in grado di leggere i bisogni dei/delle giovani e favorirne l'emersione. 3. **Intercettazione dei Neet**. Comprende le attività finalizzate alla valutazione delle richieste in entrata e che porta alla vera e propria presa in carico dei/delle giovani in condizione di Neet con la sottoscrizione del documento di adesione e l'autorizzazione al trattamento dei dati. 4. **Accompagnamento dei Neet.** È l'azione centrale del progetto, con la presa in carico dei destinatari e la costruzione e realizzazione di percorsi formativi e di sostegno individualizzati. Questa fase si compone di 3 "sotto fasi": **Definizione progetto personale e stesura del curriculum vitae e bilancio delle competenze**. Si tratta di 2 incontri di orientamento e definizione del percorso individualizzato. Questa attività è dedicata all'emersione degli interessi, delle attitudini e delle competenze del destinatario necessarie per finalizzare le attività concrete da poter svolgere per accompagnarlo all'uscita dalla condizione di NEET. Per il bilancio delle competenze sarà utilizzato PerformanSe, una piattaforma di soft skills assessment già in uso dall'Agenzia per il Lavoro di AFP Patronato San Vincenzo. **Attivazione degli interventi**. A seconda delle possibilità e dei desideri dei destinatari incontrati e dell'offerta dei partner della rete, gli utenti saranno avviati a: corsi professionalizzanti, attività laboratoriali per la riattivazione personale, workshop orientativi in luoghi di innovazione tecnologica e tirocini. Tali interventi saranno propedeutici all'attivazione definitiva, tramite inserimento lavorativo o ritorno a scuola. In caso di destinatari con difficoltà di tenuta in percorsi formativi o in tirocinio, saranno attivati dei percorsi laboratoriali preparatori al fine di fornirgli le soft skills adeguate e a riavvicinarsi ad un ambiente dove vi sono regole, modalità comportamentali e tempi da rispettare. Per il tirocinio extracurriculare in azienda, verrà riconosciuto ai partecipanti, grazie al finanziamento di Fondazione Cariplo, un'indennità mensile che verrà erogata da AFP Patronato San Vincenzo in qualità di ente promotore. **Monitoraggio dei percorsi individualizzati e conclusione dei percorsi orientativi**. Ogni Case Manager troverà negli strumenti di monitoraggio elaborati una traccia per la gestione e la rendicontazione dei percorsi individuali. Lo staff nonché l'ingaggio di un case manager senior come consulente al bisogno, sono i luoghi e gli strumenti a disposizione dei Case Manager per il lavoro "quotidiano" di gestione dei problemi legati ai singoli percorsi. È lo staff che ratifica la conclusione dei percorsi orientativi, in caso di "abbandono" dei destinatari o di raggiungimento degli obiettivi e passaggio alla fase finale del percorso. 5. **Attivazione dei Neet.** Si tratta della fase conclusiva dei percorsi individualizzati, con le azioni specifiche per l'accompagnamento dei destinatari nel mondo del lavoro. In questo caso le attività previste riguardano: **L'individuazione dell'ambito di tirocinio** maggiormente in linea con le aspettative e i desideri del singolo. Per poter attivare tirocini extracurriculari in linea con il percorso progettuale svolto da ogni singolo ragazzo, il capofila, le cooperative sociali ad esso aderenti, i partner di progetto e gli aderenti alla rete metteranno a disposizione le proprie competenze per poter ospitare o cercare aziende adeguate alle esigenze del target group, in svariati settori: Comunicazione, Web e CSR Advisoring; Food & Beverage; Gestione del verde; Servizi di pulizia; Assemblaggi meccanici ed elettromeccanici; Gadgettistica e serigrafia; Gestione di servizi di front office per aziende (centralini e servizi di portierato); Gestione servizi di back office per aziende e professionisti (data entry e gestione prenotazioni); Vendita al dettaglio e in GDO. **L' attivazione dei tirocini.** Una volta individuato l'ambito più in linea con le caratteristiche del singolo destinatario, lo staff di AFP prenderà contatto con le aziende per gli aspetti di natura formale e burocratica per la definizione degli aspetti contenutistici della convenzione di tirocinio e del relativo piano formativo. Inoltre, saranno verificati la correttezza dei requisiti di sicurezza, assicurativi e del DVR. **L'effettuazione dei tirocini**. Per ogni ragazzo/a che intraprende il percorso di tirocinio è prevista da progetto un'indennità mensile di € 350 per 20 ore settimanali, che sarà erogata dall'ente promotore AFP Patronato San Vincenzo. AFP metterà a disposizione un/a tutor che seguirà l'evoluzione del percorso di ogni ragazzo/a e interverrà per analizzare e confrontarsi con il beneficiario sull'evoluzione

	del tirocinio, i punti di forza e debolezza, eventuali criticità e, se necessario, portare dei correttivi o delle modifiche. Il/La tutor si confronterà periodicamente anche con il/la tutor aziendale per poter avere una sua visione sull'ingaggio e sull'impegno del/la tirocinante così da avere tutte le informazioni necessarie per accompagnare e sostenere al meglio il percorso di ogni ragazzo/a. **L'eventuale inserimento nel mondo del lavoro**. Nell'ultimo periodo di tirocinio ogni ragazzo farà un colloquio con un operatore dell'agenzia per il lavoro di AFP per un bilancio finale sul tirocinio e per definire ed impostare le modalità di ricerca attiva del lavoro, qualora l'azienda ospitante non sia disposta all'assunzione. In questa ultima fase di lavoro, saranno fondamentali le competenze che verranno messe a disposizione dall'Associazione Formazione Professionale del patronato S. Vincenzo, in quanto ente accreditato per i servizi al lavoro, e dei Centri Per l'Impiego della Provincia di Bergamo. **L'eventuale ripresa degli studi**. Qualora nel corso della fase di accompagnamento, o al termine di un eventuale tirocinio, dovesse emergere questo tipo di intenzione da parte del/la giovane, il/la Case Manager sarà da supporto nell'individuazione del percorso di studi ritenuto più adatto, nell'indicazione delle scuole ed enti formativi che erogano il tipo di formazione desiderata e nel disbrigo delle pratiche per l'iscrizione.
Campagna di promozione progetto	Il progetto è stato promosso attraverso: • Attività di comunicazione generale on line: sito internet, campagne Facebook e Instagram, video e spazi commerciali su media on line. • Attività di comunicazione generale off line: affissioni statiche e mobili (autobus), sottobicchieri distribuiti in bar e pub, flyers. • Eventi di informazione agli addetti ai lavori e agli adulti: incontri individuali e di gruppo con assistenti sociali, sacerdoti, allenatori, catechisti, educatori, etc…. Partecipazione a serate rivolte agli adulti.
Metodi di sensibilizzazione, orientamento e tecniche di sensibilizzazione per NEET o altri gruppi vulnerabili	Focus centrale del progetto è la personalizzazione della presa in carico e della costruzione delle risposte. Ad ogni persona che entra nel progetto viene affiancata una case manager che costruisce una relazione con la persona e lavora all'emersione di paure, sogni, interessi, etc… arrivando a costruire un percorso ad hoc che può prevedere attività laboratoriali, formazione mirata, bilancio di competenze, attivazione di tirocini extra-curricurali in molteplici ambiti (Industriale, Food & Beverage, ICT, Grafica, Comunicazione e Marketing, Manutenzione del verde, Servizi alle aziende, etc……). Elemento importante da evidenziare è che si cerca di non utilizzare la definizione Neet, per evitare processi di stigmatizzazione delle persone. I ragazzi e le ragazze a cui ci rivolgiamo non SONO Neet. Al massimo si trovano in una condizione temporanea di Neet.
Numero di operatori coinvolti	Gli operatori coinvolti sono 7, tra operatori di rete e case manager
Livello di qualifica degli operatori	Laurea in Scienze dell'Educazione e Laurea in Psicologia
Rapporto operatori/ragazzi	Ogni operatore può prendere in carico sino a 10 giovani circa

Strumenti adottati nel progetto	X	Laboratori/workshop		Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio
		Educatori di strada		Coaching e Gruppi di auto supporto
		Supporto psicologico		Supporto alle attività di cura
		Incentivi economici per partecipare alle iniziative		Partecipazione alle fiere del lavoro/studio
	X	Tirocinio ed esperienze di lavoro	X	Campagne social
		Testimonianze e visite aziendali	X	Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)
	X	Attività formative		Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET

Punti di forza del progetto

Punti di forza del progetto a nostro avviso sono:

- La profonda conoscenza che le nostre organizzazioni hanno del territorio in cui operano, che consente loro di agganciare con facilità addetti ai lavori, comunità educante, adulti di riferimento.
- La presenza nel partenariato di un ente accreditato alla formazione e ai servizi al lavoro, che ci consente di organizzare corsi di formazione e attivare tirocini extracurriculari per i/le giovani destinatari.
- La messa in rete del nostro progetto con altre iniziative simile attive nel territorio, che consente di evitare sovrapposizioni e "concorrenza" ma la contrario di sinergizzare al massimo l'azione di ciascuno.

Punti critici del progetto

Punti deboli, sino ad ora, del progetto sono:

- La fatica, nonostante tutti gli sforzi profusi, a raggiungere la popolazione target. Sono ancora pochi i ragazzi e le ragazze che abbiamo agganciato.
- La fatica a dialogare con comunità educanti adulte molto affaticate e "sovra stimolate".

Quali sono i risultati raggiunti/attesi del progetto

- Almeno 200 NEET informati;
- Almeno 50 fra parrocchie, cooperative e centri giovanili informati e coinvolti;
- Almeno 40 eventi di sensibilizzazione e informazione per gli adulti organizzati nelle comunità locali.
- Almeno 80 fra allenatori sportivi, educatori, volontari formati;
- Almeno 80 nonni e 150 genitori sensibilizzati sul fenomeno NEET e informati sui servizi territoriali offerti dal progetto.
- almeno 50 destinatari intercettati;
- 40 NEET fragili con hard e soft skills migliorate grazie ai percorsi individualizzati di FocusFuture;
- 40 percorsi personalizzati creati;
- 40 bilanci di competenze fatti
- 27 ragazzi/e portati ad uno degli obiettivi previsti dal bando: contratto di tirocinio di durata uguale o maggiore ai sei mesi (full time o part time di almeno 20 ore settimanali); contratto di lavoro di durata uguale o maggiore ai sei mesi (full time o part time di almeno 20 ore settimanali); ripresa degli studi volta al conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo o secondo grado o della qualifica professionale.

Documenti prodotti a fine progetto

Il progetto è ancora in fase di realizzazione. A fine progetto verranno prodotti i report previsti da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando Neetwork in Rete.

Esiste un rapporto di monitoraggio del progetto	Il sistema di monitoraggio utilizzato è quello proposto da Fondazione Cariplo attraverso il portale Impacta e il lavoro di Evaluation Lab. Tre i macro ambiti di valutazione: • Le attività di intercettazione effettuate. • I beneficiari presi in carico. • I modelli di networking attivati. Per ciascuno di questi ambiti svariati sono gli items di valutazione e misurazione dei risultati.
Dati di contatto	info@focusfuture.it